

## Scheda di sicurezza

### CA BUSTER ECO

Scheda di sicurezza del 1/10/2018, Revisione 3

Conforme al Regolamento (CE) n° 2015/830

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CA BUSTER ECO

Tipo di prodotto: Brillantante decalcificante organico ecologico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati:

Non disponibili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Tech-Masters Italia Srl, Via San Bartolomeo 51 – 21040 Carnago (VA) - Italia - tel. +39-0331993313 –

fax. +39-0331993337 e-mail: [italy@tech-masters.it](mailto:italy@tech-masters.it)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[italy@tech-masters.it](mailto:italy@tech-masters.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani per la consultazione sanitaria in emergenza (24/24 ore):

-Centro Antiveleni di Bergamo 800 883 300

-Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819

-Centro Antiveleni di Pavia 038 224444

-Centro Antiveleni di Roma 06 3054343

-Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

-Centro Antiveleni di Torino 011 6637637

Un elenco dei Centri Antiveleni è disponibile ai seguenti link:

[http://www.who.int/gho/phe/chemical\\_safety/poisons\\_centres/en/](http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/)

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE:

polycarbossilati < 5 %

Conservanti: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### [SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti](#)

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 30% Acido citrico

REACH N°: 01-2119457026-42-XXXX, CAS: 77-92-9, EC: 201-069-1

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 0.01% - < 0.1% Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9, EC: 611-341-5

3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e frasi di rischio fare riferimento al punto 16.

### [SEZIONE 4: misure di primo soccorso](#)

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le

istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

#### SEZIONE 5: misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

##### 7.3. Usi finali particolari

Vedere anche il bollettino tecnico.

Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

##### 8.1. Parametri di controllo

Sostanze contenute:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS:

55965-84-9

ACGIH - TWA(8h): 0.05 - Comportamento: Vincolante

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.44 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 33.1 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.044 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 1000 mg/l - Note: STP

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido giallo scuro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	nd mg/m <sup>3</sup>	--	--
pH:	2.1	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	Iniziale 0 °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Iniziale 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	>60 °C	--	--

Velocità di evaporazione:	na	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	na	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nd % v/v	--	--
Pressione di vapore:	3.2 kPa	--	--
Densità dei vapori (aria=1):	> 1	--	--
Densità relativa:	1,1 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	na	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd	--	--
Temperatura di autoaccensione:	nd °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	nd °C	--	--
Viscosità:	nd mPa.s	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non ossidante	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in acqua	--	--
Liposolubilità:	na	--	--
Conducibilità:	nd	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	nd	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con ditiocarbammati, fluoruri inorganici, solfuri inorganici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline).

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Tipologia: a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 11700 - U.M.: mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo - Op.: = - Valore: 5400 - U.M.: mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto - Op.: > - Valore: 2000 - U.M.: mg/kg

Tipologia: c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio - Op.: Positivo - Fonte: OECD 405

Tipologia: i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 4 - U.M.: mg/kg - Durata: 10 giorni

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 55965-84-9

Tipologia: a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Op.: = - Valore: 660 - U.M.: mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 550 - U.M.: mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 53 - U.M.: mg/kg

Test: LC50 - Via: Polvere di inalazione - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 0.31 - U.M.: mg/l - Durata: 4 ore

Test: LC50 - Via: Nebbia di inalazione - Specie: Ratto - Op.: = - Valore: 0.31 - U.M.: mg/l - Durata: 4 ore

Tipologia: b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Op.: Positivo

Tipologia: c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi - Op.: Positivo

Tipologia: d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India - Op.: Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base delle informazioni disponibili non si prevede che questo prodotto possa causare qualsiasi effetto negativo sull'ambiente quando siano seguite le istruzioni di impiego e di smaltimento raccomandate.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze pericolose per l'ambiente e informazioni eco-tossicologiche disponibili:

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Tipologia: a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: = - Valore: 440 - U.M.: mg/l - Durata h: 48 -

Note: *Leuciscus idus melanotus*

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie - Op.: = - Valore: 1535 - U.M.: mg/l - Durata h: 24 -

Note: *Daphnia magna*

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe - Op.: = - Valore: 425 - U.M.: mg/l - Durata h: 168 -

Note: *Scenedsmus quadricauda*

Endpoint: LC50 - Specie: Batteri - Op.: > - Valore: 10000 - U.M.: mg/l - Durata h: 16

- Note: *Pseudomonas putida*

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe - Op.: = - Valore: 425 - U.M.: mg/l - Durata h: 192

- Note: *Scenedsmus quadricauda*

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 55965-84-9

Tipologia: a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: = - Valore: 0.58 - U.M.: mg/l - Durata h: 96 -

Note: *Danio rerio*

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: < - Valore: 0.36 - U.M.: mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: = - Valore: 0.28 - U.M.: mg/l - Durata h: 98 -

Note: *Lepomis macrochirus*

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Op.: = - Valore: 0.19 - U.M.: mg/l - Durata h: 96 -

Note: *Oncorhynchus mykiss*

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Op.: = - Valore: 0.16 - U.M.: mg/l - Durata h: 48 -

Note: *Daphnia magna*

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Op.: = - Valore: 1.02 - U.M.: mg/l - Durata h: 48 -

Note: *Daphnia magna*

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Op.: = - Valore: 0.56 - U.M.: mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Op.: = - Valore: 1.07 - U.M.: mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Op.: = - Valore: 0.18 - U.M.: mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe - Op.: = - Valore: 0.379 - U.M.: mg/l - Durata h: 72 -

Note: *Pseudokirchneriella subcapitata*

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Op.: = - Valore: 0.06 - U.M.: mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Op.: = - Valore: 0.13 - U.M.: mg/l - Durata h: 72

Tipologia: b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe - Op.: = - Valore: 0.188 - U.M.: mg/l - Durata h: 72 -

Note: *Pseudokirchneriella subcapitata*

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: 28 giorni - %: 97 - Note: N.A.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 55965-84-9

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. -

Note: N.A.

Degradabilità dei tensioattivi (Reg. CE 648/2004 e successivi aggiornamenti)

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dai regolamenti relativi ai detersivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto e suoi residui:

Non disperdere nei canali di smaltimento acque reflue, nei corsi d'acqua e nel terreno.

I codici indicanti il tipo di rifiuto vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche dello smaltimento dell'utente, possono essere assegnati codici diversi.

Codice rifiuto CER/EWC, secondo la decisione 2000/532/CE e successive modifiche e integrazioni, attribuibile al prodotto tal quale:

11 01 06 \* - Acidi non altrimenti specificati

HP4 - HP13

Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti con il materiale.

Contenitori/imballaggi contaminati

I contenitori, anche completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Riciclare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento e riciclaggio autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00



Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di

pericolo

Codice Descrizione

Acute Tox. 3 3.1/3/Dermal Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3

Acute Tox. 3 3.1/3/Inhal Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3

Acute Tox. 3 3.1/3/Oral Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3

Skin Corr. 1B 3.2/1B Corrosione cutanea, Categoria 1B

Skin Irrit. 2 3.2/2 Irritazione cutanea, Categoria 2

Eye Irrit. 2 3.3/2 Irritazione oculare, Categoria 2

Skin Sens. 1 3.4.2/1 Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

Skin Sens. 1,1A,1B 3.4.2/1-1A-1B Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B

Aquatic Acute 1 4.1/A1 Pericolo acuto per l'ambiente acquatico,

Categoria 1

Aquatic Chronic 1 4.1/C1 Pericolo cronico (a lungo termine) per

l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n.1272/2008

Procedura di classificazione

Skin Irrit. 2, H315 Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2, H319 Metodo di calcolo

Skin Sens. 1, H317 Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose); D.M.

28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP); regolamento (CE) n°1272/2008;

regolamento (CE) N. 790/2009 (modifiche l'allegato VI), Regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH).

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi); D.M.

03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Circolari ministeriali 46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Emissioni inquinanti e campo di applicazione (D.P.R. 203/88, D.M. 12.7.90 e normative regionali):

Aerosol: Direttiva 2013/10/UE che modifica la direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol, al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi adeguamenti.

Regolamento (CE) n. 1223/2009, prodotti cosmetici e succ. adeguamenti.

Regolamento (UE) N. 126/2013 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successivi adeguamenti, regolamento (CE) N. 304/2003 e modifiche successive. Regolamento (ue) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi e successivi adeguamenti.

Regolamento EU 1357/2014 e succ. aggiornamenti.

Accordo ADR e norme complementari sul trasporto di merci pericolose (edizione vigente).

Regolamenti IATA/ICAO = Regolamenti internazionali per il trasporto aereo di merci pericolose (edizioni vigenti)

RID = regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose via ferrovia (edizione vigente)

Codice IMDG = normativa per il trasporto marittimo delle merci pericolose redatto dall'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), edizioni vigente.

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati:

Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche (INSC), banca dati sulle sostanze chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità.

ACGIH - Threshold Limit Values - edizione 2015

Valori limite di esposizione professionale (DIR 2000/39/CE E 2006/15/CE; D.Lgs. 81/2008-All XXXVIII).

ECHA dossier

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances.

Schede di sicurezza delle sostanze chimiche- banca dati REACH

Schede di sicurezza e schede tecniche di fornitori.

Legenda abbreviazioni e acronimi:

TLV-TWA = Valore limite di soglia-media ponderata nel tempo , 8 ore al giorno e/o 40 ore a settimana;

TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per esposizioni di breve durata (15 min);

TLV-C = Valore limite di soglia - Ceiling; Notazioni:

IBE= indice biologico di esposizione

SEN= sensibilizzante;

Skin (cute)= sostanze che possono essere assorbite attraverso la cute integra.

Categorie cancerogene:

A1 / A2 = Carcinogeno riconosciuto/sospetto per l'uomo; A3 = Carcinogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo; A4 / A5 = Non classificabile/non sospetto come carcinogeno per l'uomo.

ACGIH=Associazione Americana degli Igienisti Industriali.

OEL =Occupational Exposure Limit.

VLPE=Valori Limite di Esposizione Professionale.

LTE =long term exposure,

STE=short term exposure.

DNEL = (Derived No Effect Level), Livello Derivato di Non Effetto.

PNEC = (predicted no-effect concentration), concentrazione prevedibile priva di effetti.

nd= non disponibile, na = non applicabile; LD50 = Dose letale (solidi & liquidi)/ LC50 =

Concentrazione letale (gas) che uccidono 50% degli animali; ADR = Accord Dangereuses

Route; IATA/ICAO = International Air Transport Association/International Civil Aviation

Organization; RID=Dangerous Goods by Rail ; IMO/IMDG = International Maritime

Organization/International Maritime Dangerous Goods.

PBT = persistente, bioaccumulante e tossico; vPvB = molto persistente e molto bioaccumulante;

CMR = sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per il sistema riproduttivo.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre migliori conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

E' responsabilità dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.